

LETTERA DI UN “POCO INTELLIGENTE” AL DIRETTORE 110eLODE

(...), Direttore 110elode,(...)! La Città (...) pretende le Sue scuse!

“Galatinesi non comprate più “il Galatino!”, verrebbe voglia di gridare, se, ad ogni quindicina, l’edicole cittadine fossero prese d’assalto per accaparrarsi una copia. Ahinoi, Direttore 110elode, Lei sa che così non è. Anche l’ultimo lettore- non abbonato, il sottoscritto, che due volte al mese (con eccezione di quelli estivi, quando la sua mente è lontana dalla città è usa crogiolar le membra al caldo sole della Montagna Spaccata) si recava in edicola, ha smesso di farlo. Anche un “poco intelligente”, uno scarso dotato, ha qualche attimo di furbizia e lo scarica “ aggratis” dal web.

Mi presento. Mi chiamo Nini De Prezzo (non deprezzi, un po’ di sana ironia fa bene alla salute), e sono la persona “poco intelligente” a cui la Segretaria cittadina del PD si rivolge quando occorre pulire i pavimenti della sede di Piazza Toma, dare una passata di straccio, spolverare suppellettili, comprare francobolli e carta igienica. Giorni fa ha avuto l’incauta iniziativa di affidargli un compito delicato, per il quale occorrono intelligenza e sagacia, non adatto ad uno scarso dotato: inviare al Direttore de “Il Galatino” una nota di commento all’editoriale apparso sul numero 4. L’uso della strumentazione informatica richiede ingegno e negligenza, doti sconosciute ad un “poco intelligente”. Il quale, oltre che al Direttore 110elode, fa conoscere ai più il pensiero della Segretaria, inconsapevole dell’etica professionale di un giornalista che avrebbe concesso uguale spazio sul suo foglio.

Apriti cielo! Il Direttore 110elode prende cappello, va su tutte le furie, in breve, si incazza, e di getto, senza prima contare sino a centodieci, il numero prediletto, stende una risposta, stizzosa, offensiva, odiosa.

Al Direttore 110elode non va proprio giù che i figli di Gramsci, Togliatti, Longo e Berlinguer, o peggio ancora quei bolscevichi “nutriti con il latte” di Marx, Lenin, Stalin, Mao Tse-tunge, Ho Chi Minh, nel terzo millennio, occupino gli scranni di maggioranza di Palazzo Orsini. Che una feroce estremista, sanculotta rivoluzionaria e sanguinaria montagnarda sieda al centro dell’aula consiliare (si rimanda alla lettura dell’ultimo numero). Quei comunistacci, ben lieti di spedire il nostro Direttore 110elode in Siberia o, caduto il Muro, nell’isola di Guantanamo!

Del Direttore 110elode conosciamo le simpatie politiche. (...)

Nemmeno nel 1993, si esibì in salti di gioia, allorquando il suo Direttore, il compianto prof. Rizzelli, venne eletto, a furor di popolo, al governo della città con l’aiuto del PDS, il partito del veterocomunista, stalinista baffuto, Achille Occhetto.

(...)Direttore 110elode(...)

Con (...)

Nini De Prezzo